



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 72, recante il "Regolamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 recante "Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione dell'articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali al dott. Antonio Parente;

VISTO il decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza stradale" che recepisce la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che all'art. 10 comma 2 stabilisce che *"Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono individuate le tariffe di cui al comma 1 e le relative modalità di versamento."*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 7 agosto 2017 "Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011 n. 35" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2017 che ha definito le tariffe da porre a carico dei gestori stradali non pubblici e necessarie allo svolgimento delle attività effettuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del medesimo decreto legislativo, relative al controllo sui progetti, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti;

VISTA la nota prot. n. 21952 del 30 maggio 2019 con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti richiede al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2019, in favore del capitolo 1642, dell'importo complessivo di € 1.021.430,00 versato dai concessionari nel periodo 01/11/2018 – 31/12/2018 e 01/01/2019 – 09/04/2019;

VISTO il decreto n. 157971 del Ministero delle Economia e delle Finanze di riassegnazione delle somme versate in entrata ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35, art. 10, comma 2, dell'importo di € 1.021.430,00 sul capitolo 1642 *"Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti."*;

VISTO il decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza stradale" che recepisce la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che all'art. 12 comma 4 stabilisce che *"Fino dell'entrata in operatività dell'elenco di cui all'articolo 4, comma 7, lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6, è effettuato da soggetti in possesso di titolo di studio di cui all'articolo 9,*

comma 3, primo periodo, iscritti da almeno dieci anni all'albo dell'ordine degli ingegneri, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale, in possesso di esperienza di progettazione stradale, analisi di incidentalità, ingegneria del traffico o altre attività inerenti alla sicurezza stradale, documentata dall'avvenuto espletamento delle predette attività relative ad almeno cinque progetti.”

VISTA la pubblicazione sul sito del MIT all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/documentazione/il-decreto-legislativo-n-352011-esperti-della-sicurezza-stradale> del modulo relativo alla domanda di iscrizione all'elenco provvisorio dei controllori/ispettori della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 35/2011;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 17/01/2019 contenente l'elenco dei professionisti abilitati;

VISTO il decreto direttoriale n. 616 del 14/11/2019 di integrazione al decreto n. 3 del 17/01/2019 su indicato;

VISTO l'elenco dei professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011 pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/index.php/normativa/decreto-direttoriale-n-616-del-14112019>;

VISTO il decreto direttoriale n. 6 del 21/01/2019 della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con il quale ha avuto avvio il primo programma di ispezioni della rete TEN;

RITENUTO di dover provvedere all'elaborazione del secondo programma di ispezioni della rete TEN;

VISTO la proposta del Dirigente della Divisione 7 riferita al “secondo programma di ispezione della rete TEN ai sensi del decreto legislativo n° 35 del 15 marzo 2011”,

DECRETA

Art. 1) E' approvato il secondo programma di ispezioni della rete TEN ai sensi del decreto legislativo n° 35 del 15 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale”.

Art. 2) Con successivi provvedimenti si darà corso all'impegno di spesa a valere sul cap. 1642 *“Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.”*, nonché all'approvazione dei singoli disciplinari con gli ispettori presenti nell'elenco di cui alle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente